

# Design

Idee da vivere e abitare

design.repubblica.it



## Installazioni

Sorrentino e Palli  
l'inattesa dolcezza  
della sala d'attesa

## Talent scouting

I ragazzi del Satellite  
immaginano  
il futuro artigiano

## I talk in fiera

Valeria Segovia  
"La salvezza? Recupero  
e gentilezza"

## Novità

I signori del divano  
Citterio, Cumini&Jiménez  
GamFratesi e Delcourt

# La Luce

## Scienza poesia natura

Al Salone del mobile, nell'anno dell'illuminazione  
protagonisti del sapere, da Marjan van Aubel  
a Stefano Mancuso, esplorano il futuro del settore



**Sicurezza domestica**  
**La serratura elettronica**  
**che controlla tutti gli ingressi**

Schüco SafeGuard, il nuovo sistema digitalizzato appositamente creato per le porte Schüco Ad Up, sostituisce la tradizionale chiave con una chiusura motorizzata gestita elettronicamente. La serratura motorizzata può essere controllata

tramite un interruttore integrato nel telaio, un sensore di prossimità per il controllo accessi o un pulsante standard a parete. Inoltre, il sistema avvisa in caso di tentativi di effrazione e registra ogni ingresso, garantendo un controllo completo sulla sicurezza.



**Desiree - 30 anni**

**L'accento va messo solo sulla contemporaneità**

Sono passati 30 anni da quando Desiree è entrata nell'Gruppo Euromobil. Un anniversario che l'azienda, con a capo Antonio, Fiorenzo, Gaspare e Giancarlo Lucchetta, non vuole far passare inosservato. Ecco perché per il marchio specializzato in imbottiti e complementi d'arredo è arrivato il momento di rinnovare la propria identità. A iniziare dal nome: via gli accenti e il punto sovrascritto con lo scopo di esprimere un concetto di universalità e contemporaneità. Guardare al futuro significa anche rimanere ancorati al passato con il made in Italy che «resta un valore distintivo, sinonimo di qualità e cultura del progetto», commenta il product manager del brand Luigi Lucchetta: «Per Desiree, essere ambasciatrice di questo valore significa non solo custodire la tradizione manifatturiera, ma reinterpretarla con un linguaggio contemporaneo, capace di dialogare con un pubblico internazionale e di portare l'eccellenza italiana nel mondo».

©IPRODUZIONE RISERVATA

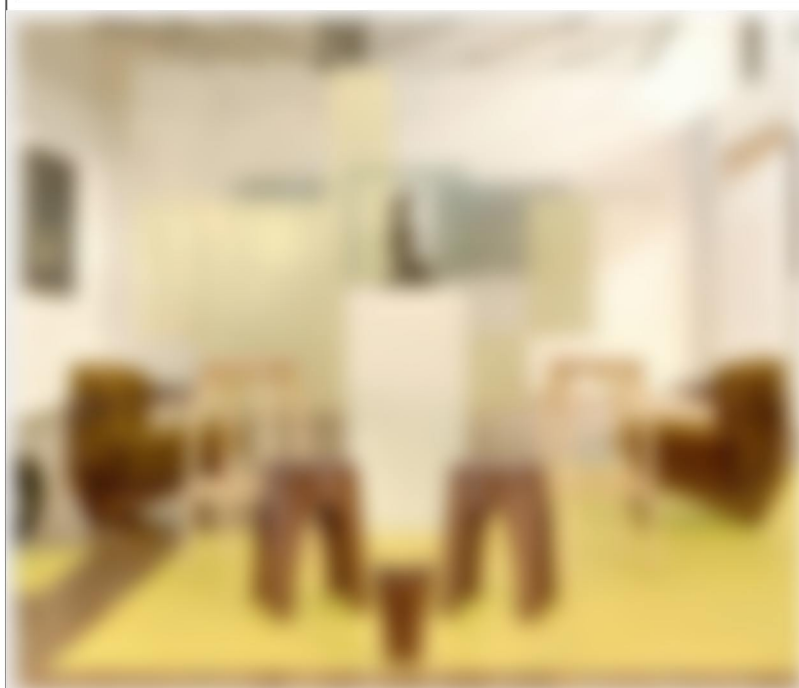
**◀ Rito di lunga vita**

La poltrona Rito di Matteo Thun & Antonio Rodríguez è tra i prodotti più noti di Desiree, marchio del gruppo Euromobil guidato dai fratelli Lucchetta (sopra)

La lunga vita  
è sempre  
bella impresa

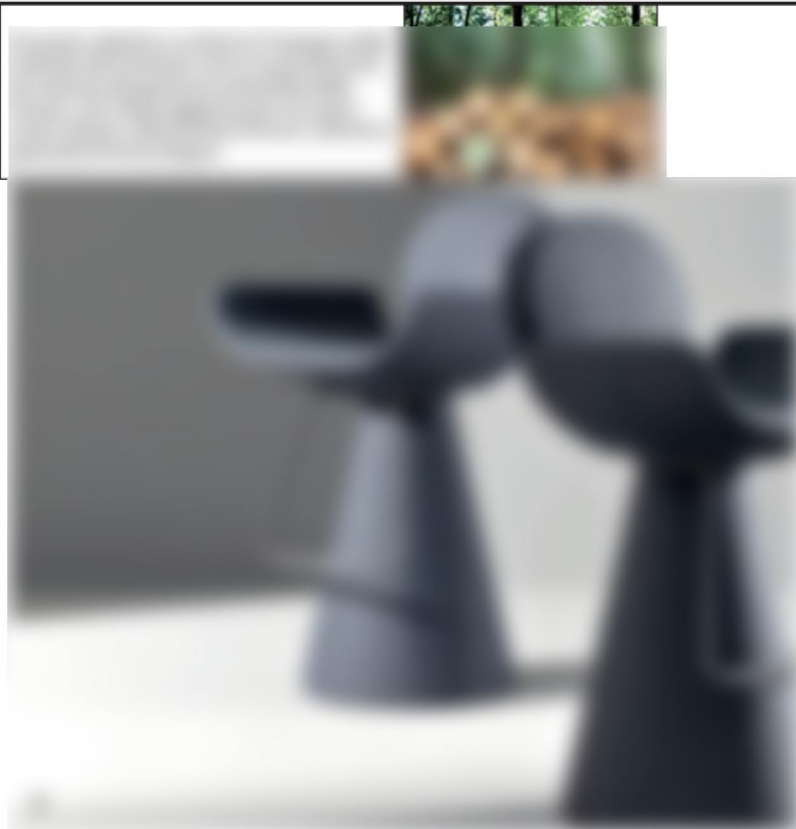
*2025: feste di compleanno per alcuni marchi italiani e di altri Paesi. La longevità per le aziende non è mai un caso ma si fonda su solide ragioni che può essere utile ricordare*

di **Valentina Ferlazzo**





1



## Quattro gradi di comodità

Il divano di Desiree, la poltrona di Porada, la sedia di Riflessi e lo sgabello di Bonaldo. In ordine di comfort sintesi tipologica dei modi di sedersi esemplificata scegliendo tra le novità della Settimana del design

di Gaia Giuliani

**S**edute che abbracciano, accolgono, talvolta appena timorose di svelare il comfort sotteso alla fluidità delle linee. Con un degré che spazia armonioso dal sabbia al granito, osando contrasti che richiamano la successione di scale cromatiche affini. Nel nuovo sistema di divani Homan di Desiree, che quest'anno festeggia i suoi trent'anni di vita, si inseguono dinamicità e morbidezze nelle imbottiture in piuma con inserti in poliuretano. E uno stile casual, informale, che si prolunga nei tavolini che giocano tra altezze e volumi di ripiani e appoggi. Antonio Rodriguez, che con

Matteo Thun ha creato Homan, racconta di aver cercato di trasmettere «il più intuitivamente possibile la percezione di comodità, con un'approccio modulare per consentire la creazione di layout flessibili. Le curve sinuose, un invito al relax, non sono solo un dettaglio estetico - aggiunge -, ma una scelta progettuale che invita alla convivialità».

Per Yuopi too, la novità della famiglia Youpi di Bonaldo, torna la ricerca sul dinamismo che slancia lo sgabello grazie alla base conica girevole. Disegnato da Fabrice Berrux, ha uno schienale circolare innestato su una seduta avvolgente che abbraccia dal basso, accompagnata da un poggiatesta in metallo. Rivestito in tessuto disponibile in

● 1 Uno scorcio di Homan, il nuovo sistema di divani di Desiree, azienda del gruppo Euromobil che quest'anno festeggia i suoi trent'anni

più nuance, permette abbinamenti cromatici diversi anche per la componente in metallo.

Prima nata della nuova collezione 2025, la poltrona Koko di Porada cerca di schermirsi, vuole proteggere l'evidenza della comodità per offrire «una leggerezza visiva, quasi fluttuante. Perché il suo profilo è tutto», spiega Staffan Tollgard, autore della poltrona con Filippo Castellani. «L'idea era di creare una seduta comoda, che non risultasse ingombrante e fosse bella da ogni angolazione - precisa - trovando un equilibrio tra la rigidità della scocca e l'ergonomia per fondersi in una struttura scultorea». Dal design minimale arricchito con un poggiatesta regolabile e da un pouf

in coordinato, deve il suo nome alla cultura giapponese dove Koko significa "protetto dalla cicogna", l'animale di cui vuole evocare la silhouette delle gambe per un mix di forza e grazia. Contemporanea, dal glamour discreto e non esibito, la versione in tessuto grigio Amalfi e base tubolare in bronzo di Soffio, è tra le inviate alla Design week di quest'anno da casa Riflessi. Nello schienale dalla trama delicata intrecciata a mano si racchiude il suo carattere, aperto anche agli spazi outdoor grazie al prezioso cordino nautico ignifugo e idrorepellente. Novità assolute, saranno tutte in esposizione nella settimana milanese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Discreta**  
Margo di Euromobil disegnata da Roberto Gobbo: un'isola con piano in quarzite Taj Mahal si combina alle ante in rovere chiaro. Un cabinet discreto nasconde invece le zone di stoccaggio